



E
R
B
A
-
D
a
o
g
g
i
,
m
a
r
t
e
d
i
1
7

settembre, i cittadini lombardi delle aree di confine possono fare rifornimento allo stesso prezzo delle pompe svizzere. Questo per merito dei nuovi sconti applicati dalla regione Lombardia con la carta sconto benzina, strumento promosso e fortemente sostenuto dal consigliere segretario erbese Daniela Maroni.

Fino al 31 dicembre 2013, la misura dello sconto varierà in questo modo: **lo sconto per i residenti in fascia A (Comuni fino a 10 km dal confine) sarà portato da 0,18 euro/litro a 0,35 euro/litro 0,35; lo sconto per i residenti in fascia B (Comuni fino a 20 km dal confine) da 0,10 euro/litro a 0,27 euro/litro.**

A giovare dello sconto saranno **244 Comuni lombardi, distribuiti tra le province di Como, Varese, Sondrio, Milano e Brescia.** Daniela Maroni, nella conferenza stampa odierna ha parlato di "Una battaglia vinta. Rivolgo un sentito ringraziamento al presidente **Roberto Maroni** e all' assessore all'Economia **Massimo Garavaglia** che hanno lavorato e compiuto un atto di coraggio nei confronti della categoria delle zone di confine e di tutte le famiglie che usufruiranno della carta sconto benzina".

Il provvedimento mira a **contrastare e annullare il fenomeno del "pendolarismo del pieno"** che negli ultimi anni ha visto coinvolti sempre più utenti, per effetto

dell'incremento delle accise deciso dal governo negli ultimi esercizi finanziari, che hanno fortemente ridotto l'effetto della carta sconto nel frattempo inglobata nella carta regionale dei servizi.

“La fuga generale verso la Svizzera ha tagliato le gambe ai gestori: si calcola un segno meno dell'erogato del 50%, senza considerare un danno per l'erario di quasi 300 milioni di euro - sottolinea la Maroni che è anche vicepresidente

nazionale, presidente vicario regionale e presidente provinciale della Figisc Confcommercio, la federazione dei distributori dei carburanti - Eliminando il differenziale di prezzo, invece, in Italia si riporteranno litri di carburante, accise e gettito IVA. Questa è una grande cosa. La federazione mi ha sempre sostenuta e ha creduto in me: non tutti sanno che è il gestore che anticipa lo sconto che viene poi in seguito subito riconosciuto dalla Regione ma, in un momento di crisi come questa, lo sforzo nell'affrontare il rientro dell'erogato viene premiato nella certezza di andare incontro al fabbisogno delle famiglie che oggi faticano a recarsi alla pompa”.

L'entità dello sconto verrà determinata sulla base dell'osservatorio giornaliero dei prezzi oltreconfine e verrà aggiornata ogni tre-quattro giorni. **Sconti flessibili** dunque, un primo grande risultato raggiunto dalla consigliera rappresentante della lista civica Maroni Presidente. Ma l'adeguamento dello sconto rappresenta solo una tappa di un cammino più grande: “Lo strumento è assolutamente buono nell'intento ma deve essere rafforzato per **poter permettere a più famiglie di averne vantaggio**. Con il passaggio, oggi, in Consiglio regionale della mozione da me presentata potrà essere ripensato **inserendo il gasolio e l'allargamento della fascia territoriale**”.

Per raggiungere questi obiettivi il Consigliere segretario **chiede che Regione Lombardia ottenga dallo Stato una quota di compartecipazione dell'Iva di 40 milioni di euro** al posto degli attuali 20 previsti dalla legge 189/2008. “Tale misura - conclude la Maroni - permetterebbe di recuperare introiti erariali di gran lunga superiori alle nuove risorse che si chiede di assegnare alla Regione”.